



*Professionisti Associati*  
Prato

**Marco Badiani**  
*Ragioniere Commercialista*  
*Revisore Contabile*

**Pierluigi Coppini**  
*Ragioniere Commercialista*  
*Revisore Contabile*

**Giulia Massari**  
*Dottore Commercialista*  
*Revisore Contabile*

**Simona Sguanci**  
*Dottore Commercialista*  
*Revisore Contabile*

**Vinicio Vannucchi**  
*Dottore Commercialista*  
*Revisore Contabile*

Prato, 14 Aprile 2020

**Lettera informativa n. 29/2020**

**A TUTTI I CLIENTI**  
**LORO SEDI**

**OGGETTO: DECRETO LIQUIDITÀ (D.L. 23/2020) –FINANZIAMENTI GARANTITI  
PER IMPRESE (e in misura minore) lavoratori autonomi e professionisti danneggiati  
dall'emergenza Covid 19**

Con il Decreto Legge n. 23/2020 sono state adottate misure straordinarie per agevolare l'accesso al credito degli operatori economici colpiti dai danni derivanti dall'emergenza Coronavirus (Covid-19).

E' importante sottolineare che le misure adottate non prevedono forme di finanziamento diretto da parte dello Stato bensì garanzie pubbliche agli Istituti di credito che concederanno finanziamenti aventi certe caratteristiche.

Grazie alle garanzie pubbliche le Banche saranno propense a concedere finanziamenti, e lo faranno a tassi e costi contenuti rispetto a quelli che normalmente vengono applicati, in quanto non dovranno sopportare (o dovranno sopportare in misura minima) il rischio insolvenza. I tempi di concessione dei finanziamenti saranno accorciati poiché le istruttorie risulteranno semplificate.

Ciò premesso il Decreto Liquidità ha due filoni di operatività: attraverso le garanzie offerte dal Fondo di garanzia PMI e attraverso le garanzie offerte dalla SACE.

**LA GARANZIA OFFERTA DAL FONDO PER LE PMI**

(ai fini dell'accesso al Fondo di Garanzia ai sensi del Decreto Liquidità si intendono per PMI quelle con dipendenti inferiori a 500 e fatturato inferiore a 50 milioni o attivo inferiore a 43 milioni).

**1) finanziamenti fino a max 25.000 euro (art. 13 co. 1 lett. m)**

Il Legislatore ha voluto consentire un accesso immediato e generalizzato per imprese, lavoratori autonomi e professionisti, al credito per importi fino a MAX 25 mila euro.

Gli importi finanziabili, senza valutazione di meritevolezza e quindi senza istruttoria da parte dell'Istituto bancario concedente, sono rapportati al 25% del fatturato dell'anno 2019 di ciascun



*Professionisti Associati*  
Prato

richiedente (quindi per coloro che nel 2019 hanno avuto fatturato inferiore a 100 mila euro anche l'importo finanziabile senza istruttoria sarà inferiore a 25 mila euro). I finanziamenti devono avere durata 72 mesi di cui almeno 24 mesi di preammortamento.

La garanzia del Fondo è concessa a titolo gratuito, i finanziamenti dovranno avere tassi di interesse contenuti in ragione della garanzia totale provvista dal Fondo.

2) finanziamenti per imprese con ricavi del 2019 fino a 3,2 milioni di euro (art. 13 co. 1 lett. n)

È prevista la concessione della garanzia, per finanziamenti fino a max 25% dei ricavi dell'anno precedente, e quindi max 800.000 euro. In questo caso però la garanzia pubblica, sempre gratuita e (ad alcune condizioni) fino al 100% dell'importo finanziato, è concessa solo in caso di valutazione positiva del merito creditizio e pertanto a seguito di istruttoria bancaria.

La valutazione del merito creditizio è semplificata in quanto limitata ai dati del modello economico-finanziario.

3) finanziamenti per importi fino a 5 milioni di euro (art. 13 co. 1 lett. a-1)

Per singola impresa, il Fondo di garanzia PMI può garantire massimo 5 milioni di finanziamenti (in questo caso la garanzia però non copre il 100%, bensì max il 90%) aventi le seguenti caratteristiche:

-durata max 72 mesi;

-importo max, il maggiore tra 25% del fatturato del 2019, il doppio delle spese lorde salariali del 2019 ovvero spesa previsionale per investimenti, spese del personale e capitale circolante dei successivi 18 mesi (12 mesi per le imprese con numero di dipendenti tra 250 e 499).

Anche per questi importi più elevati la garanzia è concessa in via gratuita. È richiesta la valutazione positiva del merito creditizio limitata ai dati del modello economico-finanziario.

Riassumendo:

finanziamento-		garanzia %	valutazione del merito
da =	a 25.000€	100	verifica formale del possesso dei requisiti, la Banca eroga il finanziamento senza attendere l'esito istruttoria da parte del Fondo di Garanzia
da 25.000€	a 800.000€	90 (in alcuni casi fino al 100%)	preliminare valutazione del merito secondo il modello di valutazione previsto dalle disposizioni operative del Fondo
da 800.000€	a 5.000.000€	80 (in alcuni casi fino al 90%)	preliminare valutazione merito secondo il modello di valutazione previsto dalle disposizioni operative del Fondo

#### **LA GARANZIA OFFERTA DALLA SACE**

Riguarderà i finanziamenti concessi alle grandi imprese ovvero anche alle altre imprese che abbiano già esaurito il plafond (5 milioni di euro) garantibile dal Fondo centrale di garanzia per le PMI.

La durata dei finanziamenti non potrà essere superiore a 6 anni, preammortamento di durata fino a 24 mesi, i fondi garantiti dovranno essere destinati a sostenere costi del personale, investimenti ovvero il capitale circolante. Gli importi finanziati non possono essere di importo superiore al maggiore tra:

- il 25% del fatturato del 2019;
- il doppio della spesa salariale annuale lorda in Italia per il 2019.

Le imprese che intendono presentare domanda di finanziamento con garanzia SACE dovranno impegnarsi a non approvare la distribuzione di dividendi o il riacquisto di azioni nel corso del 2020 e a gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali.

La garanzia SACE copre dal 70% al 90% dell'importo dei finanziamenti ed è soggetta ad un costo calmierato, calcolato in % sull'importo garantito.

#### **Attenzione, si ricorda alla clientela che:**

- 1) ogni finanziamento deve essere contrattato con l'Istituto di Credito di fiducia, le condizioni applicabili (importo, tassi di interesse, termini e altro) sono rimesse alla libertà negoziale, salvo il rispetto di alcuni limiti indicati nel provvedimento di legge;**
- 2) a prescindere dalla garanzia, obbligati alla restituzione degli importi finanziati sono i beneficiari (imprese, lavoratori autonomi, professionisti). In caso di inadempimento alle scadenze, le banche finanziatrici potranno rivalersi sui garanti (Fondo o SACE) ma questi si rivarranno poi sui debitori.**

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

**Professionisti Associati**